



ASSOCIAZIONE NAZIONALE

**Città dell'Olio**

**Registro Nazionale del Paesaggio Rurale, delle  
Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali**  
(FAX 0577326042 – email: [info@cittadelloio.it](mailto:info@cittadelloio.it))

**SCHEDA DI SINTESI**

**SOCIO**

Ente

COMUNE DI TREQUANDA .....

Resp. Procedimento:

Nome Luca..... Cognome Cortonesi.....

Ruolo Resp. Area Tecnica.....

Tel 0577/662114... Cell 348/5702417..... Email [luca@comune.trequanda.siena.it](mailto:luca@comune.trequanda.siena.it)

**Denominazione del Sito olivicolo**

Sito olivicolo di Trequanda.....

**1. Ubicazione e confini**

All'interno del territorio del Comune di Trequanda vi sono molteplici siti olivicoli presenti da lungo tempo e con caratteristiche storiche significative. Risulta pertanto non corretto individuare un'area ristretta ove siano presenti tali siti ma si ritiene più opportuno che l'intero territorio comunale è da considerare paesaggio rurale storico olivicolo per una superficie complessiva di 64,10 Km<sup>2</sup>. (6410 ettari). Vedasi la planimetria allegata dove sono indicati i confini comunali e le foto aeree di alcuni siti olivicoli a titolo di esempio.

**2. Comuni interessati**

Comune di Trequanda

**SEGRETERIA NAZIONALE** Villa Parigini • Strada di Basciano, 22 • 53035 Monteriggioni • Siena

**Tel** +39(0)577 329109 **Fax** +39(0)577 326042

**ONLINE** [www.cittadelloio.it](http://www.cittadelloio.it) • [info@cittadelloio.it](mailto:info@cittadelloio.it) **P. Iva C.F.** 00883360703



ASSOCIAZIONE NAZIONALE

**Città dell'Olio**

### 3. Tipo di proprietà

☒ Privata

☐ Pubblica

☐ Mista

### 4. Descrizione degli elementi di significatività del paesaggio storico

I siti olivicoli presenti nel territorio comunale sono caratterizzati dalla collocazione su terreni a forte pendenza, spesso contraddistinti dalla presenza di terrazzamenti con muri a secco, realizzati con pietra locale al fine di poter sfruttare appezzamenti di terreno che altrimenti, a causa della loro elevata inclinazione, non sarebbero stati utilizzabili per tale scopo. Su ogni terrazza, generalmente, sono disposte una o più file di piante di olivo e non vi è normalmente possibilità di raggiungere l'appezzamento con mezzi meccanici, data l'impervietà dei terreni circostanti. Tali siti confinano con boschi, terreni agricoli, strade e nelle vicinanze si trovano di norma edifici agricoli di piccole o medie dimensioni o case coloniche.

La loro presenza è testimoniata anche da scritti del IX secolo dei quali riportiamo alcuni estratti:

#### **Descrizione del territorio da parte dei viaggiatori del '700 e dell'800.**

1) - G. Santi, *Viaggi per la Toscana*, vol. II, 1798, cap. XXI, pp. 318-325.

Da Petroio a Castelmuzio, a Trequanda: «Usciti dal territorio di Pienza con animo di continuare il nostro giro per la Provincia superiore, incominciammo da Petroio, che n'è lontano sei miglia... Vivono, ma non sono frequenti, istrici e tassi in questi poggi boscosi, e sassosi nei quali domina la Pietra calcarea, e non manca l'arenaria. Presa quindi la strada di Castelmuzio distante quasi due miglia, poco ci fermammo per il suo territorio ben coltivato a vigne, ed oliveti, ed ove si alterna il paese argillaceo, ed il tufaceo con spoglie di corpi marini. Vi è pur frequente la pietra arenaria in filoni or grigia, or serena, che contenendo nella sua sostanza varj corpi marini dimostra ed evidenza la sua origine... Quindi per non perdere inutilmente il tempo partimmo alla volta di Trequanda che n'è distante circa quattro miglia. Il paese, che traversammo, è affatto calcareo, e notammo che molti sassi traforati da Foladi per tutta la loro superficie sporgente fuori dal suolo non lo eran punto sottoterra, quasi che ancor quando essi eran sommersi dalle acque del mare, solo offerissero al singolar lavoro dei Mitili la superficie or traforata, e nascondessero il resto... Vario è il paese: le arene sciolte, la Ghiaja, la Pietra Calcarea, l'Argilla, il Ferro limaccioso vi si fan vedere a vicenda. Copiosa è pure nelle vicinanze una terra marziale rossa, ossia Rubrica, detta volgarmente Sinopia, che esposta al fuoco divien bruna al solito di queste terre ferruginose. Cavasi in copia in varj luoghi del suo territorio una specie d'Argilla, che purgata da qualche impurità, e segnatamente da alcune venuzze di terra ocrea gialla (che divien rosso-bruna al fuoco) serve assai bene a fabbricarne Padelle, e Quadrucchi da Vetriere. Una Vetreria appunto è da lungo tempo qui stabilita...

Minerale Antracite lamelloso come presso Petroio. Pisasfalto staccato dal Piligno a cui era aderente in forma di colatura come nel Fosso delle Solforaje presso Petroio. Glebe di terra rossa argillaceo-silicea, carica di ossido rosso di Ferro come presso Trequanda. Argilla figulina cenerina come ivi.

**SEGRETERIA NAZIONALE** Villa Parigini • Strada di Basciano, 22 • 53035 Monteriggioni • Siena

**Tel** +39(0)577 329109 **Fax** +39(0)577 326042

**ONLINE** [www.cittadellolio.it](http://www.cittadellolio.it) • [info@cittadellolio.it](mailto:info@cittadellolio.it) **P. Iva C.F.** 00883360703



ASSOCIAZIONE NAZIONALE

**Città dell'Olio**

2) - E. Repetti, *Dizionario geografico fisico storico della Toscana*., vol. V, Trequanda, Firenze 1833-1846, pp. 594-595.

«...rispetto poi alla qualità dominante del terreno de' sui poggi, oltre quanto dissi all'Art. Petrojo di Trequanda, aggiungerò: 1° che fra Petrojo, Monte-Li frè, e Monte Calvoli sporgono fuori grandi massi di calcarea cavernosa attraversati da filoncini e vene di ferro ossidato, (stati forse la causa della loro conversione in calcare semigranoso); 2° che simili rocce cavernose si riaffacciano intorno alla Terra di Trequanda, mentre i fianchi inferiori del suo poggio sono coperti di terre bolari di una tinta giallo-rossastra, con vene di ferro solfurato; 3° e che quest'ultimo, decomponendosi naturalmente, convertesi in ferro solfato, o vitriolo verde; talchè nei secoli trapassati venne innalzato nel distretto di Trequanda un edificio per la confezione del vitriolo... Alle terre, e massi di natura bolare presso Castel-Muzzi e Montisi sottentra il terreno terziario superiore, (tufo conchigliare e sabbioso) mentre al tufo serve di base il mattajone cenerognolo (marna argillosa) notissimo nel senese sotto il vocabolo di Crete, e più ricco assai dell'altro di spoglie marine.

In quanto spetta alle produzioni agrarie, la parte più prominente dei poggi di cotesta Comunità è coperta di foreste di lecci, di cerri, albatrì e di selve di castagni, cui sottentrano nelle colline inferiori vigne ed oliveti in mezzo a campi seminativi.

## **5. Descrizione delle pratiche tradizionali legate alle colture agricole, pastorali e selvicolturali**

La tenuta dei siti olivicoli storici viene effettuata secondo la tradizione locale. La raccolta delle olive avviene in maniera manuale, raccogliendo le singole olive in delle piccole “cestelle” legate in vita che una volta riempite vengono svuotate in degli appositi contenitori, o con dei piccoli rastrelli che, passati tra i rami, staccano le olive dalle fronde dei rami e vengono lasciate cadere a terra, dove precedentemente sono stati posizionati dei teli di rete. Terminata la raccolta sulla singola pianta di olivo, le olive presenti nei suddetti teli vengono ricomposte e riversate negli appositi contenitori. Le fronde dei rami più alti, non raggiungibili da terra vengono raggiunti con l'ausilio di scale a pioli.

Le olive vengono portate al frantoio od il giorno stesso o al massimo il giorno successivo per evitare alterazioni del frutto per fermentazione durante lo stoccaggio.

## **6. Livello di integrità attuale del paesaggio storico e stato di conservazione**

I siti si presentano in buono stato di conservazioni poiché la raccolta delle olive ed il mantenimento dei sesti d'impianto non è stato mai interrotto dai vari proprietari che si sono succeduti nel corso degli anni, pertanto si potranno trovare tratti di terrazzamenti ove sono stati parzialmente mantenuti i muri a secco o piantagioni ove sono state rimpiazzate alcune piante di olivo morte a

**SEGRETERIA NAZIONALE** Villa Parigini • Strada di Basciano, 22 • 53035 Monteriggioni • Siena

**Tel** +39(0)577 329109 **Fax** +39(0)577 326042

**ONLINE** [www.cittadellolio.it](http://www.cittadellolio.it) • [info@cittadellolio.it](mailto:info@cittadellolio.it) **P. Iva C.F.** 00883360703



ASSOCIAZIONE NAZIONALE

**Città dell'Olio**

seguito della gelata dell'85 e della meno recente del '56 ma mantenendo sempre l'aspetto tipico e storico.

Nuovi impianti moderni sono stati generalmente realizzati nel corso dell'ultimo decennio in aree più pianeggianti ove erano storicamente presenti terreni agricoli incolti o in sostituzione di vecchi vigneti, pertanto generalmente distanti dagli impianti storici di cui alla presente.

## **7. Principali elementi di vulnerabilità**

Nelle aree dei siti in questione non sono da evidenziare elementi di vulnerabilità poiché non sono previsti cambi di destinazione d'uso dei suoli, realizzazione di infrastrutture viarie o per il trasporto di materie prime. Non sono inoltre presenti indicazioni dei Programmi di Sviluppo Rurale contrarie alla conservazione del paesaggio storico, aree soggette a processi di abbandono e forestazione, spontanea o indotta da politiche legate alle aree protette od altri elementi che possano contraddistinguere la vulnerabilità del sito.

## **8. Riferimenti agli strumenti di pianificazione urbanistica e di tutela esistenti per l'area proposta**

### **2. Zone con esclusiva funzione agricola**

Sono definite "Zone con esclusiva funzione agricola", indicate nelle tav. 2 A e 2B con apposita campitura, i **boschi e le aree contraddistinte con la lettera "M2"** nelle tavole 20.1 e 20.2 del P.S. che si trovano al di fuori del perimetro delle UTOE e del perimetro di pertinenza dei centri storici.

3. In tali zone il R.U. persegue i seguenti obiettivi:

incrementare la competitività delle attività agricole; assicurare la persistenza del tradizionale rapporto tra le esigenze della produzione agricola e quelle della tutela e della gestione del paesaggio;  
garantire l'applicazione diffusa dei principi e delle procedure espresse dal Titolo IV, capo III della L.R. 1/2005, in riferimento al relativo Regolamento di attuazione di cui al Decreto 09/02/2007 n. 5/R.

Nelle zone con esclusiva funzione agricola sono di norma consentiti impegni di suolo esclusivamente per finalità collegate con la conservazione o lo sviluppo dell'agricoltura e delle attività connesse.

4. Le "zone con esclusiva funzione agricola" sono definite risorsa essenziale del territorio limitata e non riproducibile e come tale soggetta alle presenti norme ed

**SEGRETERIA NAZIONALE** Villa Parigini • Strada di Basciano, 22 • 53035 Monteriggioni • Siena

**Tel** +39(0)577 329109 **Fax** +39(0)577 326042

**ONLINE** [www.cittadellolio.it](http://www.cittadellolio.it) • [info@cittadellolio.it](mailto:info@cittadellolio.it) **P. Iva C.F.** 00883360703



ASSOCIAZIONE NAZIONALE

**Città dell'Olio**

a quelle derivanti dal PIT e PTCP. Corrispondono alle aree di elevato pregio a fini della produzione agricola, anche potenziale, per le peculiari caratteristiche pedologiche, climatiche, di acclività e giacitura del suolo o per la presenza di rilevanti infrastrutture agrarie e/o sistemazioni territoriali.

5. Il Capo II della Parte III delle presenti norme disciplina tali zone anche in funzione delle peculiarità dei caratteri ambientali. Il presente articolo prevede regole riferite agli aspetti economico-agrari.

6. Gli interventi edilizi nelle zone di cui ai precedenti commi 1 e 2, **quando ammessi**, dovranno rispettare le seguenti norme:

- coerenza con il P.I.T. della Regione Toscana e con la normativa regionale di riferimento;
- norme del PTCP della Provincia di Siena;
- norme del Regolamento Urbanistico.

I nuovi edifici rurali necessari alla conduzione del fondo e all'esercizio delle attività agricole sono consentiti secondo le disposizioni contenute nella L.R. 1/2005, nel Decreto 09/02/2007 n. 5/R e nel rispetto delle presenti norme.

## **9. Riferimenti agli strumenti di programmazione dello sviluppo rurale**

### **PSR 2014-2020 Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)**

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro - climatico - ambientali

Operazione 4.4.1 "Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità"

Misura 5 – Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Sottomisura 5.1 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro - climatico - ambientali

Misura 11 – Agricoltura biologica

Sottomisura 11.2 - Mantenimento dell'agricoltura biologica

**SEGRETERIA NAZIONALE** Villa Parigini • Strada di Basciano, 22 • 53035 Monteriggioni • Siena

**Tel** +39(0)577 329109 **Fax** +39(0)577 326042

**ONLINE** [www.cittadellolio.it](http://www.cittadellolio.it) • [info@cittadellolio.it](mailto:info@cittadellolio.it) **P. Iva C.F.** 00883360703



ASSOCIAZIONE NAZIONALE

**Città dell'Olio**

## 10. Materiale fotografico

Vedasi documentazione fotografica allegata.....

## 11. Bibliografia

G. Santi, Viaggi per la Toscana, vol. II, 1798, cap. XXI, pp. 318-325.

E. Repetti, Dizionario geografico fisico storico della Toscana, vol. V, Trequanda, Firenze 1833-1846, pp. 594-595.

**Il Sindaco**

*Roberto Machetti*

**SEGRETERIA NAZIONALE** Villa Parigini • Strada di Basciano, 22 • 53035 Monteriggioni • Siena

**Tel** +39(0)577 329109 **Fax** +39(0)577 326042

**ONLINE** [www.cittadellolio.it](http://www.cittadellolio.it) • [info@cittadellolio.it](mailto:info@cittadellolio.it) **P. Iva C.F.** 00883360703